



CITTÀ DI ALBA

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 70
del 26/02/2026

OGGETTO: *Approvazione avviso per manifestazione di interesse per l'adesione da parte del comune di Alba ad una o più Comunità Energetiche Rinnovabili.*

L'anno duemilaventisei addì ventisei del mese di febbraio alle ore 11.30 nella solita sala delle riunioni ed in presenza degli Assessori indicati.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'art. 43 dello Statuto comunale vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta comunale nelle persone dei Signori

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GATTO Alberto	Sindaco	X	
2.	PASINI Caterina	Vice Sindaco	X	
3.	CAVALLO Roberto	Assessore	X	
4.	CROCE Donatella	Assessore	X (videoconferenza)	
5.	FENOCCHIO Edoardo	Assessore	X	
6.	GARASSINO Luigi	Assessore	X	
7.	TIBALDI Davide	Assessore	X	
8.	VIGNOLO Lucia	Assessore	X	

Con l'intervento e l'opera del Signor NARDI Massimo, Segretario Generale.

La presente riunione si svolge nel rispetto delle modalità previste dal regolamento per lo svolgimento dell'attività collegiale della Giunta comunale in forma mista.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor GATTO Alberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione avviso per manifestazione di interesse per l'adesione da parte del comune di Alba ad una o più Comunità Energetiche Rinnovabili.

L'Assessore all'Ambiente riferisce:

Premesso che:

- l'evoluzione del quadro normativo europeo punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), al quale deve essere garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica attraverso le "Comunità Energetiche Rinnovabili";
- l'obiettivo delle "Comunità Energetiche Rinnovabili" è di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia così da essere parte attiva alle diverse fasi del processo produttivo.
- i cittadini potranno consumare, produrre e scambiare la propria energia collettivamente e quindi ottenere dei benefici economici attraverso il meccanismo di incentivazione dell'energia prodotta ed autoconsumata, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- in tale contesto il ruolo del Comune è centrale, come soggetto che facilita la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini;
- l'Unione Europea ha riformato il proprio quadro per la politica energetica, in conformità alla nuova legislazione europea in materia quale la direttiva UE 2018/2001 Red II, la direttiva UE 2019/944 che introducono la definizione di comunità di energia rinnovabile (CER) e comunità energetica dei cittadini (CEC);
- il Legislatore nazionale prima con l'art. 42 bis del Decreto n.162/2019, c.d. Milleproroghe e successivamente con il D.Lgs.n.199/2021 di attuazione della Direttiva 2018/2001, c.d. RED II, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e con il D. Lgs n. 210/2021, di attuazione della direttiva UE 2019/944, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ha definito le modalità e condizioni per l'attivazione dell'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e la realizzazione di comunità di energia rinnovabile;

Considerato che:

- la Comunità energetica da fonti rinnovabili è definita come un soggetto giuridico che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, autonomo ed è controllato dai suoi membri situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità;

- secondo la normativa sopra citata (in fase di evoluzione) le Comunità Energetiche Rinnovabili sono costituite anche su iniziativa di uno o più enti locali, anche in forma aggregata, nel rispetto delle finalità che la CER dovrà perseguire;
- l'Amministrazione comunale ha un ruolo centrale configurandosi come soggetto facilitatore per il coinvolgimento dei cittadini e come soggetto promotore per la creazione del processo virtuoso di costituzione delle Comunità Energetiche e come co-gestore poiché in grado di supportare tecnicamente i processi di creazione e mantenimento degli apparati tecnologici a supporto della comunità energetica;
- la Comunità Energetica Rinnovabile ha un ruolo importante nella sfida energetica e l'aspetto educativo ha una funzione strategica nel miglioramento dell'efficienza energetica come vettore di cambiamento culturale e comportamentale nell'uso individuale e collettivo dell'energia.

Ritenuto che:

- il Comune di Alba intende stimolare e promuovere nel territorio comunale lo sviluppo di forme di produzione di energia da fonti rinnovabili e, alla luce dell'esistenza di C.E.R. sul territorio, appare più opportuno aderire a C.E.R. esistenti, anziché costituirne una nuova;
- il Comune di Alba facendo ingresso in una C.E.R. potrà consumare, produrre e scambiare l'energia prodotta collettivamente e quindi ottenere benefici economici, attraverso il meccanismo di incentivazione dell'energia prodotta ed autoconsumata, secondo le disposizioni vigenti in materia e avrà la possibilità di sviluppare una significativa sinergia con la Cittadinanza ed ogni altra struttura del territorio per finalità ambientali;
- l'Amministrazione Comunale intende pertanto valutare l'adesione a C.E.R. nella forma di Enti del Terzo Settore riconosciute (iscrizione al R.U.N.T.S., con autonomia patrimoniale perfetta) con statuto e regolamento conformi alle normative vigenti e con rilevanti finalità ambientali e sociali.

Si ritiene opportuno, pertanto, avviare una fase conoscitiva con il compito di effettuare uno screening delle potenziali Comunità Energetiche Rinnovabili già costituite ed iscritte nella sezione "Altri enti del Terzo Settore" del R.U.N.T.S., ai sensi dell'articolo 46, comma 1° lettera G, del Codice del Terzo settore D. Lgs. 117/2017, alle quali interessi l'adesione da parte del Comune di Alba;

A tal fine è stato redatto l'Avviso allegato alla presente proposta con cui si invitano le Comunità Energetiche Rinnovabili già costituite ed iscritte nella sezione "Altri enti del Terzo Settore" del R.U.N.T.S., ai sensi dell'articolo 46, comma 1° lettera G, del Codice del Terzo settore D. Lgs. 117/2017, a manifestare l'interesse per l'adesione da parte del Comune di Alba.

La manifestazione dovrà riportare una breve presentazione della CER comprensiva della data di costituzione, della descrizione della sua forma giuridica e dovrà contenere in allegato lo Statuto, e/o altri documenti e/o informazioni ritenuti importanti ai fini delle valutazioni da effettuarsi da parte di questo Ente.

Sarà possibile procedere all'adesione ad un numero di Comunità energetiche plurimo ma, almeno in questa fase, **non superiore a tre** e in caso di presentazione di più candidature, per l'adesione verranno adottati i seguenti criteri:

- l'adesione a Comunità Energetiche operanti sul territorio sulla base del criterio della prossimità;
- l'adesione a Comunità Energetiche costituite da Enti pubblici o da Enti del Terzo settore (ETS);
- l'adesione a Comunità Energetiche che non presentano un costo di adesione e un canone annuo o, qualora sia presente, sia compensato a valere sulle bollette senza ingenerare costi per l'Amministrazione;
- l'adesione a Comunità Energetiche costituite in forma associativa;
- l'adesione a Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CERS).

In relazione a quanto precede, la competente Ripartizione Opere Pubbliche propone l'adozione del provvedimento in oggetto da parte della Giunta comunale.

Al riguardo è stato acquisito il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica, rilasciato dalla Dirigente della Ripartizione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000.

Quanto sopra premesso,

LA GIUNTA

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto, la cui assunzione è riservata alla competenza della Giunta comunale;

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e dato atto che dallo stesso non emerge alcun rilievo;

Visto l'art.48 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi a norma di legge,

D E L I B E R A

- di approvare la bozza di avviso per manifestazione di interesse per l'adesione da parte del comune di alba ad una o più comunità energetiche rinnovabili allegata alla presente.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

* * * * *

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Gatto

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Nardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal **04.03.2026** al **18.03.2026** compreso,

ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, **03.03.2026**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Nardi

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/2000 il giorno

Alba, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal _____ al _____ compreso,

senza opposizioni, ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, _____

IL SEGRETARIO GENERALE